

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-05-2019

SUD

QUOTIDIANO DEL SUD	16/05/2019	9	Castel Baronia: lotta allo spopolamento e valorizzazione del territorio, le priorità di Martone <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	16/05/2019	15	Dopo la frana riaperto il ponte Sinni <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	16/05/2019	2	Decreto Crescita è pioggia di proposte <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI LECCE	16/05/2019	43	Traffico in tilt nella città-cantiere <i>Nn</i>	6
QUOTIDIANO DI PUGLIA LECCE	16/05/2019	9	Nuovo asfalto in viale Otranto: lavori frenati dalla pioggia <i>Stefania De Cesare</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/05/2019	1	Fatale caduta per un ciclista in Campania. Intervento Cnsas nella notte <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Maltempo, Cia Puglia: "Danni per la grandine, situazione critica" - Meteo Web <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	15/05/2019	1	Allerta Meteo, pesante avviso della protezione civile per Giovedì 16 Maggio al Sud: allarme arancione in Calabria - Meteo Web <i>Redazione</i>	11
ansa.it	15/05/2019	1	Ciclista muore in dirupo sul Vesuvio - Campania <i>Redazione Ansa</i>	12
ansa.it	14/05/2019	1	Maltempo: esonda fiume Trigno, fango su Ss 650 - Notizie - Molise <i>Redazione Ansa</i>	13
bari.repubblica.it	15/05/2019	1	Polignano dopo il maltempo, il fascino della costa vista dall'alto - 1 di 1 - Bari <i>Redazione</i>	14
baritoday.it	15/05/2019	1	Grandine e pioggia devastano frutteti e vigneti nel Barese, Cia Puglia: "Agricoltura in ginocchio" <i>Redazione</i>	15
barlettalive.it	15/05/2019	1	Decreto emergenze in agricoltura, il sen. Damiani (FI): Per la Puglia ristoro deludente e tardivo <i>Redazione</i>	16
bitontolive.it	15/05/2019	1	Maltempo, avviata attività istruttoria per richiesta calamità <i>Redazione</i>	18
campanianotizie.com	15/05/2019	1	Meteo in Campania, piogge e temporali sulle province di Napoli e Salerno: è allerta gialla dalle 15 di oggi <i>Redazione</i>	19
giornaledibasilicata.com	15/05/2019	1	Amabili confini, con Eraldo Affinati doppio incontro a Matera e Miglionico <i>Redazione</i>	20
ilsannioquotidiano.it	15/05/2019	1	Maltempo: Cia Padova, azzerata la produzione di miele, e le api non si riproducono <i>Redazione</i>	21
napoli.repubblica.it	15/05/2019	1	Campania, scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	22
puglialive.net	15/05/2019	1	Maltempo, Cia Puglia: ?Disperati i produttori, il Governo deve intervenire? <i>Redazione</i>	23
salernonotizie.it	15/05/2019	1	Allerta Meteo di colore giallo in Campania, l'avviso della Protezione Civile <i>Redazione</i>	25
casertanews.it	15/05/2019	1	ALLERTA METEO E' un maggio `pazzo`: in arrivo forti temporali <i>Redazione</i>	26
corriereditaranto.it	15/05/2019	1	Danni maltempo in agricoltura, il sen.Turco chiede deroga al DI del 2004 <i>Redazione</i>	27
InterNapoli.it	15/05/2019	1	Napoli e la provincia colpite dalla pioggia, è allerta meteo per la Protezione Civile - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	28
InterNapoli.it	15/05/2019	1	Ancora pioggia e temporali a Napoli e provincia, scatta una nuova allerta Meteo <i>Ivan Marino</i>	29
ntacalabria.it	16/05/2019	1	Sistemazione strade Roccaforte, gli interventi - Notizie Roccaforte <i>Redazione</i>	30
positanonews.it	15/05/2019	1	Allerta Meteo dalle 15 attenzione in Costa d' Amalfi e Sorrento <i>Redazione</i>	31
positanonews.it	15/05/2019	1	Castellammare. Viadotto S.Marco: sospesi i lavori a causa del maltempo <i>Redazione</i>	32
positanonews.it	16/05/2019	1	Forte temporale in Costiera: tuoni e fulmini in un maggio insolito <i>Redazione</i>	33
positanonews.it	15/05/2019	1	Positano, maltempo: incidente sotto la pioggia per uomo in bici. Ravello e Minori black out, Tramonti vergogna <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-05-2019

QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	15/05/2019	3	Maltempo, in Emilia nuova allerta arancione <i>Redazione</i>	35
sassilive.it	16/05/2019	1	Nubifragi nel Metapontino, assemblea popolare di Coldiretti <i>Redazione</i>	36

Castel Baronia: lotta allo spopolamento e valorizzazione del territorio, le priorità di Martone

[Redazione]

Castel Baronia: lotta allo spopolamento e valorizzazione del territorio, le priorità di Martone CASTEL BARONIA - Dalla ristrutturazione di palazzo Mancini che punta ad essere cuore delle attività culturali del territorio alla lotta allo spopolamento. Il sindaco uscente Felice Martone, alla guida della lista "Uniti per castello", rilancia sullo sviluppo del territorio. Un programma illustrato nel dettaglio nel corso del comizio tenutosi domenica scorsa. "Abbiamo già appaltato - spiega Martone che dovrà vedersela con Fabio Montalbetti di 'Viva Castello' - i lavori per la ristrutturazione del palazzo natale della famiglia Mancini così come quelli relativi all'ex pretura, che ospiterà un centro destinato ad accogliere le protezione civile. A ciò si aggiungono i finanziamenti già ottenuti per l'asilo nido, per il contrasto al dissesto idrogeologico, il rifacimento della strade e il protocollo d'intesa per la comunicazione via fibre". Sottolinea più volte la scelta di puntare su una squadra in larga parte rinnovata "Volevamo fondere continuità e innovazione, partendo dall'esperienza di alcuni assessori uscenti e dall'entusiasmo di giovani. Abbiamo cercato di proporre un gruppo rappresentativo di buona parte della società". Non ha dubbi Martone: "La sfida è quella di contrastare lo spopolamento e possiamo riuscirci, valorizzando l'agricoltura che è sempre stata la nostra forza, come dimostrano le tipicità locali ma anche progetti da realizzare in collaborazione con aziende fortemente innovative. Vogliamo anche rilanciare sul turismo. Siamo convinti che Castel Baronia possa ritagliarsi un ruolo tutto suo negli itinerari alla scoperta del turismo. Cresce, infatti, di annoanno il numero di visitatori. Altro progetto che mi sta a cuore è quello della casa per anziani, così da garantire attenzione e tutela ad una larga fetta della comunità". Felice Martone Agricoltura, Giottaminan luorio punta Cobino prep su turismoun comizio e svilupppoin piazza Gra -tit_org-

Dopo la frana riaperto il ponte Sinni

[Redazione]

Estato riaperto al oggi diviene realtà dopo transito il ponte l'impulso decisivo che Santa Laura sul fiume abbiamo dato negli ultimi Sinni, che si colloca sulla mesi, proprio al fine di strada provinciale che consegnare alle comunità collega Rotondella alla della fascia jónica un Sinnica proprio in collegamento utile e prossimità dello svincolo funzionale ad una fluida sulla Sinnica. Un viabilità della strada. La traguardo importante per i strada è stata finanziati cittadini, gli imprenditori con fondi della regione e per gli agricoltori del Basilicata e ha lo scopo di territorio, e più in ridurre i tempi di generale per la provincia avvicinamento a Matera. di Matera tutta - ha dichiarato il presidente Piero Marrese - Una struttura moderna, che -tit_org-

Decreto Crescita è pioggia di proposte

Anche il pacchetto pro famiglia di Fontana

[Redazione]

Anche il pacchetto pro famiglia di Fontana ROMA. Dagli sconti per le badanti alle scadenze fiscali, il decreto crescita rischia di diventare un maxi-omnibus nel passaggio parlamentare. I partiti, complice anche l'imminente scadenza delle europee, hanno depositato quasi 1.300 emendamenti a un provvedimento che già da solo conta 50 articoli. E circa trecento proposte arrivano dalla sola maggioranza, compreso il pacchetto pro famiglia del leghista Fontana che rischia però di subire la tagliola dell'inammissibilità. Solo la prossima settimana, con lo stop alle proposte inammissibili per materia o senza copertura adeguata, si inizierà a capire che aria tira davvero su quella che sempre più si sta trasformando in una manovrina elettorale. Il voto vero e proprio, infatti, non partirà prima dell'appuntamento con le urne del 26 aprile ed è già in calendario a partire dal 28 maggio, ma i tempi facilmente si allungheranno. Intanto la Lega sfodera alcuni dei cavalli di battaglia, da un ulteriore taglio dell'Ires che arriverebbe al 20% in 4 anni (come prevedevano peraltro le bozze del decreto, poi modificate perché la copertura veniva dal Fondo per il reddito di cittadinanza) alla deducibilità totale, al 100% dell'Imu sui capannoni, passando per una stabilizzazione delle norme per consentire gli investimenti dei Comuni fino al taglio da 600 milioni delle tariffe Inail, norma della manovra della quale i due alleati di governo si sono contesi la paternità. Tra le novità di matrice leghista anche la proposta di raddoppiare la soglia di spese per le badanti che si possono portare in detrazione al 19%, che passerebbe dagli attuali 2.100 euro a 4.000 euro. Il partito di Matteo Salvini sfida l'alleato anche su Radio Radicale, presentando un emendamento per allungare di sei mesi la vita dell'emittente, dopo che proprio oggi il sottosegretario Vito Crimi ha escluso l'intenzione del governo di rinnovare la convenzione. -tit_org-

Traffico in tilt nella città-cantiere

Ieri rallentamenti e ingorghi nei punti nevralgici del capoluogo, tra proteste e ritardi

[Nn]

Traffico in tilt nella città-cantieri Ieri rallentamenti e ingorghi nei punti nevralgici del capoluogo, tra proteste e ritardi. PIERO BACCA Cantieri sui viali, strade chiuse, maltempo. Un cocktail micidiale che ieri mattina ha paralizzato la città, tra disagi e ritardi per migliaia di automobilisti e cittadini. Specialmente nelle prime ore della giornata, fino all'uscita da scuole, uffici pubblici e negozi, le condizioni del traffico sono state proibitive in diverse zone del capoluogo. L'impatto più critico si è avuto soprattutto sull'anello dei viali attorno al centro storico, con riflessi un po' ovunque. Alla base dei disagi la coincidenza di una serie di cantieri ed interventi di riparazione stradale, che interessano in questi giorni l'intera area urbana a macchia di Leopardi, creando "tappi", imbuto e restringimenti al consueto deflusso veicolare. La circolazione, sin dalla mattina, è risultata lenta e congestionata in corrispondenza di alcuni cantieri per il ripristino del manto stradale dopo i lavori per il miglioramento della rete fognaria che erano stati eseguiti dall'Acquedotto pugliese nei mesi scorsi. Il tappetino stradale provvisorio, seguito alla prima colmata delle trincee di scavo della fogna, non offriva più garanzie di sicurezza, tra dossi e pericolosi avvallamenti. Nei giorni scorsi sono stati avviati dalle ditte di Aqp gli interventi di sistemazione definitiva del manto stradale sulle principali arterie cittadine. I lavori - già iniziati in alcuni tratti interessarono viale Gallipoli, viale Otranto e via Cavallotti. Inoltre interventi di potenziamento della rete fognaria sono in corso su altre strade, come via Don Bosco, ed altre porzioni del centro storico. La posa in opera dei cavi a banda ultra larga per la connettività veloce, interessano da mesi l'intera città. I lavori compiuti da Open Fiber sono andati avanti e procedono speditamente, ma anche in questo caso, i lavori già eseguiti sull'intera rete urbana necessitano ora del ripristino definitivo del tappetino stradale: rapide le operazioni di fresatura e asfaltatura (anche se in molti casi eseguite con strade aperte al traffico pedonale e veicolare) ma deviazioni e restringimenti delle carreggiate un po' ovunque contribuiscono a rallentare la circolazione. Inoltre, proprio in questi giorni i lavori per la fibra ottica sono iniziati anche su viale De Pietro ed in viale Gallipoli (in quest'ultimo caso sono attesi pure i lavori di ripristino dell'asfalto lungo lo scavo della fogna, ancora provvisoriamente colmato). Così, la contemporanea presenza di più cantieri insieme sta rivelando tutta la fragilità di un sistema di trasporto urbano basato quasi esclusivamente sull'auto. EFFETTI A - Ad innescare i rallentamenti, ieri mattina, alcuni restringimenti nei più trafficati punti di snodo della viabilità urbana. Uno di questi all'inizio di viale Otranto, vicino alla Questura. Il "tappo" ha determinato difficoltà attorno alla rotatoria tra viale Gallipoli e viale Otranto, con code su viale Marche. Sempre sulla convergenza della stessa rotatoria, in via San Bernardino Realino, le auto in fila hanno creato una lunga colonna che si è estesa su gran parte di via San Cesario. E proprio chi cercava di entrare in città da via San Cesario non ha avuto fortuna neanche svoltando a sinistra su via Ussano, per evitare l'impasse della rotatoria. Arrivati a pochi passi dalla stazione, infatti, un altro "tappo" su viale Oronzo Quarta a causa della chiusura di via Don Bosco. Un lento, estenuante girotondo, anche per tutti coloro che da viale Gallipoli (a sua volta interessato dai cantieri) avevano svoltato a destra per immettersi sul viale della stazione, trovando poi chiuso lo sfogo di via Don Bosco. Sempre per via dei cantieri, i rallentamenti si sono avuti anche su viale De Pietro, con riflessi a monte su via Cavallotti. I disagi li hanno avvertiti non solo i professionisti, gli impiegati e i ragazzi accompagnati a scuola, ma anche ambulanze, bus e filobus delle autolinee urbane, che in diversi casi sono rimasti imbottigliati accumulando ritardi sulle tabelle di marcia. E - È un mix di ingorghi, frastuono e cantieri polverosi è l'immagine che accoglie in questi giorni molti visitatori, molti dei quali hanno il primo impatto con la città giungendo alla stazione, per poi dirigersi a piedi nel centro storico attraverso viale Quarta e viale Gallipoli. Non meglio per coloro che arrivano in pullman, o peggio con l'auto, scontrandosi con una città implosa nel traffico, fra strade soffocate da veicoli e rumore. Uno spettacolo poco incoraggiante, almeno all'inizio. Ma che, per fortuna, lascia il posto ad un'immagine E Nel capoluogo

lavori a macchia di leopardo per ripristini stradali dopo i lavori dell'Acquedotto e per la fibra ottica TURISMO Impatto imbarazzante un'isola di pace solo nel centro storico completamente diversa quando ci si addentra nei vicoli e nelle piazze del centro storico, dove il volto antico della città, delle chiese e dei locali ruba la scena al delirio del traffico. La coincidenza dei lavori sui viali principali e intorno alla stazione ha prodotto lunghe code e difficoltà anche a bus e ambulanze -tit_org-

Nuovo asfalto in viale Otranto: lavori frenati dalla pioggia

[Stefania De Cesare]

Nuovo asfalto in viale Otranto lavori frenati dalla pioggia Secondo step per gli operai Aqp: attesa per un'altra metà della carreggiata di Stefania DE CESARE Secondo giorno di ripristini stradali lungo i viali del centro. Acquedotto Pugliese continua con le "ricuciture" definitive dell'asfalto. Dopo il primo intervento di restyling in viale Cavallotti, ieri mattina il cantiere si è spostato in viale Otranto, ma i lavori sono stati frenati dalla pioggia, con ruspe costrette a spegnersi nel primo pomeriggio a causa del maltempo. Acquedotto pugliese ritorna, quindi, a lavorare sulle arterie cittadine per risistemare il manto danneggiato dal lungo cantiere, avviato proprio un anno fa, per l'ammodernamento e il potenziamento delle condotte fognarie del capoluogo, che richiedevano spesso misure di pulizia, manutenzione e riparazione. Ieri mattina i mezzi di Aqp hanno occupato viale Otranto, dove i tecnici sono stati impegnati con la riasfaltatura definitiva di una parte della carreggiata, nel tratto compreso tra la Questura e l'Istituto Marcelline: le operazioni, interrotte a causa del maltempo, riprenderanno a partire da oggi. Come annunciato qualche settimana fa, dopo i primi interventi provvisori, necessari per rendere compatto il terreno ed evitare la formazione di avvallamenti, Aqp prova a sistemare alcuni grandi assi viari cittadini. Due giorni fa, a essere cantierizzata è stata proprio viale Cavallotti: la società si è occupata di ristabilire l'asfalto nel tratto compreso da viale Otranto e fino all'altezza dell'incrocio con via Imperatore Adriano. Da domani e per i prossimi giorni, salvo nuovi rinvii a causa delle piogge, le ruspe continueranno le operazioni di ripristino, sia su viale Otranto che su viale Gallipoli. Interventi definitivi, dunque, che seguono quelli provvisori eseguiti nei mesi scorsi e propedeutici alla buona riuscita di questi ultimi, e che devono rispettare le linee guida imposte da Palazzo Ca-rafa. Proprio in merito ai ripristini, infatti, il regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico, redatto dal Comune proprio per tutelare il patrimonio stradale cittadino e a cui le imprese incaricate di realizzare i vari sottoservizi urbani devono attenersi per riedificare l'asfalto, prevede il rifacimento dell'intera strada o della singola carreggiata a seconda della sezione interessata dai lavori e del tipo di scavi. In base a quanto concordato con gli uffici del settore Lavori pubblici, fino a fine mese, si provvederà ad eseguire interventi di sistemazione stradale in maniera definitiva mediante la scarifica del bitume esistente, la realizzazione del nuovo tappetino di usura e soprattutto della relativa segnaletica orizzontale. In città, infatti, non sono pochi gli attraversamenti rimasti orfani delle strisce pedonali. In numerosi quartieri, infatti, gli scavi per la posa dei sottoservizi hanno da tempo cancellato le "zebre" con assi viari pieni di segnali sbiaditi o con indicazioni rifatte a metà che rendono difficile e poco sicuro il passaggio dei pedoni. Dopo aver completato i ripristini sui primi tre tronconi. Acquedotto Pugliese e gli uffici comunali definiranno modalità e tempi per il risanamento delle rimanenti strade cittadine interessate dai cantieri. Nell'area del centro Acquedotto Pugliese sta eseguendo lavori per importi quasi 2,7 milioni di euro per il potenziamento e il risanamento delle reti fognarie. Il nodo/1 Ripristino parziale Il nodo/2 In viale Cavallotti ieri le ruspe e gli operai Aqp hanno lavorato in viale Otranto nel tratto tra la questura e piazza Italia: il maltempo ha impedito il completamento del rifacimento del manto stradale dopo le numerose proteste. In viale Cavallotti il ripristino del manto stradale, come da programma, è stato avviato nella giornata dell'altro ieri dagli operai Aqp. intervento finora è stato fatto solo una metà della carreggiata -tit_org-

Fatale caduta per un ciclista in Campania. Intervento Cnsas nella notte

[Redazione]

Mercoledì 15 Maggio 2019, 10:10 Dopo una caduta di 30 metri, il Cnsas campano ha potuto solo recuperare la salma. Il Corpo di Soccorso Alpino e Speleologico della Campania è intervenuto stanotte, in località Vallone Piano del Monte Somma per soccorrere un ciclista gravemente ferito in seguito ad una caduta. Il ragazzo stava percorrendo il sentiero 03 del Parco Nazionale del Vesuvio assieme ad alcuni amici, quando, per cause ancora da accertare, è precipitato per oltre 30 metri, riportando delle ferite che poi gli sono risultate fatali. [45trasporto_barella] A seguito autorizzazione del magistrato la salma è stata rimossa e trasferita amonte tramite tecniche speleoalpinistiche, grazie alla collaborazione con personale SAF dei Vigili del Fuoco. Erano presenti sul posto anche il 118, la CRI Ercolano e i Carabinieri della Compagnia di Torre del Greco. [red/gp](#) (Fonte: CNSAS Campania)

Maltempo, Cia Puglia: "Danni per la grandine, situazione critica" - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo, pesante avviso della protezione civile per Giovedì 16 Maggio al Sud: allarme arancione in Calabria - Meteo Web

[Redazione]

Ciclista muore in dirupo sul Vesuvio - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 15 MAG - Un ciclista di 50 anni, Santolo Napolitano, di Napoli è deceduto dopo essere precipitato, ieri sera, in un dirupo nel Parco Nazionale del Vesuvio. L'uomo stava percorrendo in mountain bike il sentiero numero 03 del Parco ovvero il Monte Somma quando, per cause in corso di accertamento, è precipitato per circa 70 metri nel dirupo. Il personale del 118 non ha potuto che constatarne il decesso. Sul posto il soccorso alpino e speleologico della Campania, i Carabinieri di Ercolano e quelli di Sant'Anastasia. La salma è stata trasferita al Policlinico di Napoli per l'autopsia. (ANSA).

Maltempo: esonda fiume Trigno, fango su Ss 650 - Notizie - Molise

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CASTELGUIDONE (CHIETI), 14 MAG - Con un fronte di una ventina di metri il fiume Trigno è esondato sulla statale 650 al km 51,300 riversando sulla sede stradale acqua e fango. Al momento si procede a rilento e con molta cautela; sul posto sono presenti i Carabinieri e personale dell'Anas per monitorare la situazione. La zona è interessata da abbondanti piogge. Non vi sono veicoli in difficoltà. (ANSA).

Polignano dopo il maltempo, il fascino della costa vista dall'alto - 1 di 1 - Bari

[Redazione]

Il meteo sulla Puglia non è stato clemente negli ultimi giorni. Ma basta qualche ora di sole per godere di una vista splendida, soprattutto dall'alto. Se poi a essere ritratte in foto sono alcune delle bellezze assolute delle località della nostra regione è tutto più facile. Gli scatti dal cielo di Matteo Nuzziello a Polignano a Mare e sulla frazione San Vito con la sua abbazia regalano una finestra di estate agli osservatori

Grandine e pioggia devastano frutteti e vigneti nel Barese, Cia Puglia: "Agricoltura in ginocchio"

[Redazione]

Approfondimenti Frutteti e uliveti danneggiati da grandine e vento, Regione pronta a chiedere lo stato di calamità 13 maggio 2019 La mancata apertura della campagna assicurativa agrumi, dopo i danni di questigiorni, avvilisce gli agricoltori che hanno perso il raccolto. I produttori sono disperati. Gli agrumi non saranno risarciti: il paradosso è che la grandine è considerata un'avversità garantita ma nessuna compagnia stipula polizze anzitempo. La politica deve trovare una soluzione e rispondere al gridato dolore del mondo agricolo in ginocchio. La Confederazione Italiana Agricoltori Puglia chiede interventi dopo le grandinate delle ultime 24-36 ore che hanno provocato numerosi danni alle campagne del Barese e del Tarantino. Ingenti sono stati i danni anche a Putignano, Turi, Alberobello, Conversano, con intero settore delle ciliegie gravemente danneggiato: "Per ciliegie, albicocche, mandorli, alberi da frutto in genere e anche ortaggi, la grandinata subita èennesima bomba su una stagione già drammatica per gli agricoltori" spiega in una nota Cia Puglia. Colpiti anche gli agrumeti, i vigneti e gli uliveti: Sono stati vanificati investimenti rilevanti, i sacrifici di un anno intero - ha dichiarato Raffaele Carrabba, presidente regionale di CIA Agricoltori Italiani Puglia -. I produttori di cui stiamo parlando danno lavoro a migliaia di persone. Si tratta di un'economia importante, di giornate di lavoro, di reddito e sostentamento per tante famiglie. Lasciare che questa gente sia costretta a risollevarsi senza il benché minimo aiuto significa essere pronti ad accettare che molte aziende agricole falliscano, chiudano i battenti, lascino a casa i loro lavoratori. Il Governo prenda coscienza di questo stato di cose, trovi le risorse per intervenire sull'emergenza e, subito dopo, convochi le associazioni agricole per discutere le modifiche.

Decreto emergenze in agricoltura, il sen. Damiani (FI): Per la Puglia ristoro deludente e tardivo

Questa mattina intervento in Aula nel corso della discussione per la conversione del decreto legge

[Redazione]

Il sen. Dario Damiani nc In corso al Senato da questa mattina la discussione per la conversione del decreto legge sulle emergenze in agricoltura. Il senatore di Forza Italia Dario Damiani è intervenuto evidenziando l'insufficienza di quanto previsto dal Governo per ristorare gli agricoltori pugliesi dai danni delle gelate di marzo 2018, nonché per contrastare la diffusione del batterio della xylella. Di seguito una sintesi del suo intervento in Aula: "La cronaca delle ultime ore ha riportato drammaticamente di attualità la questione che oggi affrontiamo. Nella giornata di ieri un'ondata di maltempo ha flagellato tutto il Paese, da Nord a Sud: vento, pioggia e grandine che si abbattono sui campi coltivati a maggio inoltrato sono vere e proprie piaghe bibliche per le produzioni agricole. In Puglia ieri pioggia e grandine hanno devastato seminativi, ciliegie e mandorleti nelle province di Bari e Taranto e nella Valle d'Itria. Le associazioni di categoria fanno sapere che produzioni come angurie, vigneti, melograni, agrumeti e uliveti sono già andate in fumo per centinaia di migliaia di euro. Pare che la produzione di una particolare qualità di ciliegie tra Bari e BAT sia andata perduta per il 60%, poiché quasi pronta per il raccolto. Si tratta di danni inestimabili per gli agricoltori locali, che in Puglia soprattutto, da qualche anno già lottano contro una delle peggiori piaghe mai verificatesi a memoria d'uomo, cioè la diffusione del batterio della Xylella fra gli ulivi. Noi di Forza Italia avevamo chiesto al Governo già un anno fa interventi mirati per far fronte sia alla questione xylella che alle emergenze causate dal maltempo di febbraio-marzo 2018. Purtroppo questo decreto, che nel titolo reca la denominazione di "disposizioni urgenti", di tempistica efficace ha ben poco, trattandosi di un tentativo di ristoro di situazioni accadute ormai da oltre un anno, che in agricoltura è un periodo lunghissimo poiché i danni incidono sul raccolto, sulla semina dell'anno successivo, sulle giornate di lavoro perse per tanti braccianti. Non solo, dunque, il decreto arriva con grande ritardo ma, nel caso dei danni per le gelate straordinarie in Puglia di marzo 2018 che hanno colpito ben 25 mila imprese agricole, a fronte di danni stimati per 300 milioni di euro, la somma stanziata è di appena 20 milioni per il 2019. Avevo proposto in Commissione un incremento di almeno altri 5 milioni ma è stato respinto. Una goccia nel mare della situazione drammatica per gli agricoltori pugliesi, a fianco dei quali Forza Italia ha protestato in più occasioni in questi mesi. Un'annata disastrosa per la produzione, che rischia di avere ripercussioni sul futuro di tante piccole e medie aziende. L'ondata di gelo che ha colpito la Puglia nell'inverno 2018 è stata un evento eccezionale nella storia della nostra regione, che va affrontata con interventi ad hoc seri e non confusa con altre situazioni apparentemente simili, perché in alcuni settori come l'olivicoltura i danni alla produzione pugliese hanno inciso pesantemente sul Pil nazionale. Il collasso del settore olivicolo in Puglia, falcidiato dalla xylella, è frutto in gran parte proprio dei colpevoli ritardi negli interventi, sia regionali che nazionali. Nel 2018 la Puglia ha perso 317 milioni di euro di produzione lorda vendibile del settore oleario e oltre un milione di giornate lavorative; da gennaio a settembre è stato necessario importare 304 milioni di euro di olio dall'estero. A risentirne soprattutto la zona delle province di Bari e BAT, in cui l'ondata di freddo straordinaria di febbraio 2018 ha danneggiato circa 90 mila ettari di colture, per un valore economico perso di produzione olivicola stimato intorno ai 300 milioni di euro e circa 20 mila posti di lavoro in meno. Un impatto quindi devastante sul territorio. Il comparto agricolo è stanco di interventi emergenziali, che traaltro arrivano con colpevole ritardo, e chiede interventi strutturali, come la revisione dei meccanismi del Fondo di Solidarietà nazionale che non è più in grado di rispondere efficacemente a

lla violenza e frequenza degli eventi climatici calamitosi, nonché di rivedere il meccanismo assicurativo, poiché le polizze multirischio sono eccessivamente onerose ma non coprono le colture da eventi avversi estremi come quelli che sempre più spesso si verificano sui nostri territori fuori stagione a causa della tropicalizzazione del clima.

Nessuna medaglia quindi da appuntare sul petto del governo oggi per questo provvedimento, anzi. Si tratta infatti di un risultato del tutto insufficiente e deludente, per questioni che erano sul tavolo dell'esecutivo già dalla scorsa estate: quasi un anno per produrre ben poco, ennesimo esempio della capacità di questo governo di perdere tempo prezioso penalizzando chi lavora e produce".

Maltempo, avviata attività istruttoria per richiesta calamità

Lo rende noto l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia

[Redazione]

L'assessore regionale Leonardo Di Gioia n.c.assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia, rende noto che è stata avviata attività istruttoria da parte degli Uffici regionali per verificare i danni riportati alle imprese agricole e agroalimentari ricadenti nei territori colpiti dai recenti eventi calamitosi di aprile e maggio. A valle degli approfondimenti ad oggi in corso la Regione Puglia provvederà, ai sensi del Decreto legislativo n. 102/2004, a proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e del Turismo lo stato di calamità. Gli Uffici non escludono ovviamente di poter ricevere ulteriori segnalazioni. eventuale declaratoria da parte del Ministero consentirà utilizzo del Fondo di solidarietà nazionale, da ripartire alle ditte coinvolte da tale evento avverso. Di seguito elenco degli eventi atmosferici avversi che hanno di recente interessato il territorio regionale: Per le grandinate e i bruschi abbassamenti di temperature del 14 aprile 2019 sono giunte le segnalazioni per i territori comunali di Acquaviva delle Fonti, Andria, Grottaglie, Montemesola, Monteiasi, Crispiano, Martina Franca, Taranto e Foggiano; per vento forte del 22-24 aprile 2019 i comuni che hanno segnalato danni a terreni e strutture sono Acquaviva delle Fonti, Casamassima, Conversano, Noicattaro, Rutigliano, Adelfia, Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia, Trani, Gioia del Colle, Mola di Bari, Triggiano, Trani, Sannicandro; per la grandinata del 6-12 maggio 2019 sono giunte le segnalazioni per i territori comunali di Salice Salentino, Guagnano, Campi Salentina, Castellaneta, Massafra (Chiatona) e Ginosa (Marina di Ginosa).

Meteo in Campania, piogge e temporali sulle province di Napoli e Salerno: è allerta gialla dalle 15 di oggi

[Redazione]

[maltempo-napoli-300x225]La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di Allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo per piogge e temporali a partire dalle 15 di oggi. In particolare, sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana) 3 (Penisola Sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini) si prevedono "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale, puntualmente di moderata intensità" che generano un rischio idrogeologico. Trai fenomeni connessi alle condizioni previste si evidenziano: "Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimenti superficiali delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Occasionalmente fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate". La perturbazione interesserà soprattutto i comuni della fascia costiera e le isole del Golfo. Tale condizione durerà per l'intera giornata. L'allerta termina, infatti, alle 23.59. La Protezione Civile regionale invita le autorità competenti a porre in essere tutte le misure necessarie atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti.

Amabili confini, con Eraldo Affinati doppio incontro a Matera e Miglionico

[Redazione]

[copertina]Amabili Confini riporta la letteratura nei quartieri. Dopoanteprima nellaBiblioteca Stigliani, il primo incontro della quarta edizione del progetto dirigenerazione sociale delle periferie, è giovedì 16 maggio, alle ore 18.30:Eraldo Affinati dialogherà con la giornalista Antonella Ciervo e il professorSaverio Ciccimarra, a Villa Longo, in piazza Firenze, accanto al Punto Sanità(in caso di maltempo nella sede dell'associazione Anziani Uniti di Matera).Venerdì 17 maggio, sempre alle 18.30, si replica al Castello del Malconsigliodi Miglionico, dove a dialogare conautore saranno Marzia Dalessandro eBrunella Persia. Il viaggio di Amabili Confini alla scoperta di nuovi Orizzonti (questo il tema scelto per questa edizione), prende il via da unadelle cinque Macro-aree in cui il progetto ha suddiviso la periferia di Matera.Sotto la sapiente guida di Maria Rosaria Salvatore, Affinati, finalista alpremio Strega e vincitore del Campiello nel 1997, non si limiterà a parlare della sua ultima pubblicazione Via dalla pazzo classe, ma si aprirà alconfronto con chi scrittore di professione non è, ma, a suo modo, ha storie daraccontare e condividere.Lo scrittore, infatti, converserà con gli autori dei due racconti brevirealizzati dai residenti, selezionati unoper sorteggio ealtro dal team,esprimendo le sue considerazioni sul loro contenuto e soffermandosi sul ruolodello scrittore e sul valore della scrittura nel nostro tempo. Attraverso lesue parole e le sue visioni, pianterà un "seme di bellezza" in quella comunità.E in questo modo che Amabili confini intende stimolare la partecipazioneattiva degli abitanti facendone emergere le potenzialità narrative e conferendoallo scrittore ospitato il ruolo di "cittadino culturale temporaneo" nellaCapitale Europea della Cultura 2019.E in questo contesto di interscambio di esperienze che Eraldo Affinati parleràanche del suo nuovo romanzo. Partendo dalla straordinaria testimonianza dellescuole Penny Wirton perinsegnamento gratuito della lingua italiana agliimmigrati, Eraldo Affinati racconta la storia di una nuova esperienza didatticadove ci si guarda negli occhi, sedendo allo stesso tavolo, senza classi e senzavoti, in una relazioneamicizia e simpatia. Nel suo diario personale epubblico, in cuiintrecciano la dimensione pedagogica e letteraria, troveremouna preziosa riflessione su temi cruciali: la responsabilità di chi vienechiamato a formare i ragazzi, i viaggi della speranza mischiati a quelli dellamorte, i fantasmi della Shoah, la natura equivoca della nuova libertà digitale,gli adulti fragili, il rischio delle parole gratuite e delegittimate, lapotenza del vero volontariato, il nodo spinoso del giudizio e dellavalutazione, il possibile inganno della risposta esatta e il valore paradossaledi quella sbagliata.Il venerdì mattina, alle ore 12, infine, al Liceo Classico di Matera, loscrittore parteciperà ad un incontro interamente autogestito dagli studenti. Adialogare conautore, gli studenti Francesco Guarnieri (IV C) e Teresa DiPace (III B); coordinatrice la professoressa Angela Capurso.

Maltempo: Cia Padova, azzerata la produzione di miele, e le api non si riproducono

[Redazione]

Padova, 15 mag. (AdnKronos) Le piogge incessanti dell'ultima settimana, e le temperature ben al di sotto della media stagionale, rischiano di azzerare la produzione di miele. Il periodo di fioritura va da aprile a fine giugno: in questi tre mesi si concentra la raccolta di un intero anno di lavoro degli apicoltori, e delle api, letteralmente mandata in fumo dallo stravolgimento del clima, denuncia la Cia di Padova. Con le piogge le api non volano, con le basse temperature i boccioli non fioriscono e le api non si riproducono, e il forte vento abbattutosi a tratti, nelle ultime settimane, ha disperso quei pochi fiori già sbocciati. Un circolo di cause ed effetti che si alimentano, provocando la riduzione totale della produzione di miele: Il poco miele che sono riuscite a produrre, se lo mangiano per sopravvivere racconta apicoltore Valentino Rossin, di Apicoltura Val Giò -. Siamo nel pieno della fioritura dell'acacia, che rappresenta la varietà di miele più diffusa e richiesta, ma il maltempo e le temperature invernali stanno bloccando completamente la produzione. Per noi apicoltori è un vero disastro, perché vediamo vanificare il lavoro di un anno. A seguire queste settimane di piogge incessanti, arriverà il caldo, ma non si risolverà il problema, perché le api sono poche: per la covata da parte dell'ape regina serve una temperatura di circa 25 gradi, quindi ben lontana dagli 8-10 gradi di questi giorni. Le api, dunque, hanno smesso di riprodursi, e quando le temperature torneranno nella media stagionale, potrebbe essere troppo tardi: Le api saranno troppo poche spiega Nicola Milanetto, dell'azienda NettareOro -. Il blocco di covata va a mettere a rischio la forza delle famiglie di api, che potrebbero non essere più in grado di produrre miele. Rispetto all'anno scorso, ho perso almeno il 90% della produzione che, tradotta, significa aver solo speso soldi per sostenere i costi di gestione di alveari e altro.

Campania, scatta l'allerta meteo

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di Allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo per piogge e temporali a partire dalle 15 di oggi. In particolare, sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana) 3 (Penisola Sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini) si prevedono 'Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale, puntualmente di moderata intensità' che generano un rischio idrogeologico. Tra i fenomeni connessi alle condizioni previste si evidenziano: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La perturbazione interesserà soprattutto i comuni della fascia costiera e le isole del Golfo. Tale condizione durerà per l'intera giornata. L'allerta termina, infatti, alle 23.59. La Protezione civile regionale invita le autorità competenti a porre in essere tutte le misure necessarie atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti.

Maltempo, Cia Puglia: ?Disperati i produttori, il Governo deve intervenire?

[Redazione]

15/05/2019 Agrumeti non assicurati, chi è stato colpito dalla grandine è in ginocchio Carrabba: Lo diciamo da anni: modificare la legge sulle calamità e il sistema assicurativo. La mancata apertura della campagna assicurativa agrumi, dopo i danni di questi giorni, avvilisce gli agricoltori che hanno perso il raccolto. I produttori sono disperati. Gli agrumi non saranno risarciti: il paradosso è che la grandine è considerata un'avversità garantita ma nessuna compagnia stipula polizze anzitempo. La politica deve trovare una soluzione e rispondere al grido di dolore del mondo agricolo in ginocchio. Raffaele Carrabba, presidente regionale di CIA Agricoltori Italiani Puglia va dritto al punto. La situazione che si è determinata con le grandinate di straordinaria portata delle ultime 24-36 ore, tutte concentrate in una vasta area, che va dal Tarantino al Barese fino alla Basilicata, non è sostenibile. La campagna per assicurare gli agrumeti in caso di danni da grandine non è partita in quanto viene ritardata rispetto alle altre colture in considerazione dei tempi di raccolta. Sono state azzerate anche intere piantagioni, raccolti di frutta e verdura sono andati persi, sono stati pesantemente danneggiati vigneti e uliveti. Bisogna essere chiari - ha aggiunto Carrabba - La questione di cui stiamo parlando è antica e risaputa. Noi della CIA Agricoltori Italiani di Puglia abbiamo sollevato e risollevato, stiamo lanciando questo grido allarme da anni, facendo proposte, spiegando che la legge sulle calamità naturali e il sistema delle assicurazioni per i rischi in agricoltura devono essere cambiati, radicalmente, attraverso una discussione che coinvolga le organizzazioni agricole e recepisca le istanze provenienti da un mondo agricolo esasperato. Non è vero che sappiamo solo lamentarci, chi continua ad affermarlo offende la propria e altrui intelligenza, oltre a non capire la portata del dramma vissuto da chi ha visto la distruzione, davanti ai propri occhi, di ettari ed ettari di produzione. Sono stati vanificati investimenti rilevanti, i sacrifici di un anno intero. I produttori di cui stiamo parlando danno lavoro a migliaia di persone. Si tratta di un'economia importante, di giornate di lavoro, di reddito e sostentamento per tante famiglie. Lasciare che questa gente sia costretta a risollevarsi senza il benché minimo aiuto significa essere pronti ad accettare che molte aziende agricole falliscano, chiudano i battenti, lascino a casa i loro lavoratori. Il Governo prenda coscienza di questo stato di cose, trovi le risorse per intervenire sull'emergenza e, subito dopo, convochi le associazioni agricole per discutere le modifiche alla legge sulle calamità e i possibili interventi sul sistema delle assicurazioni contro gli eventi calamitosi, ha ribadito con forza Raffaele Carrabba. Gli agricoltori pugliesi aspettano ancora i ristori conseguenti alle nevicate del 2017. A tutt'oggi non abbiamo notizia di che fine abbiano fatto le pratiche a che punto siano le istruttorie, ha ricordato il presidente regionale di CIA Puglia. Lo stesso vale per altre calamità pregresse: i tempi sono biblici. Per i produttori non è la benché minima certezza, ogni volta che si verifica un evento calamitoso, di poter contare su un sostegno. Se un'azienda dovesse aspettare i tempi della burocrazia per rialzarsi sarebbe già fallita. Per questo motivo chiediamo che sia fatta chiarezza sulle situazioni pregresse e si intervenga celermente su quanto accaduto nelle ultime 24-36 ore su gran parte della Puglia". Domenica è stata colpita quasi tutta la regione. Nel Barese, ad esempio, ingenti sono stati i danni anche a Putignano, Turi, Alberobello, Conversano, con intero settore delle ciliegie gravemente danneggiato. Proprio la CIA, nell'immediatezza dei disastri causati dalle grandinate, aveva chiesto alla Regione di muoversi celermente per lo stato di calamità. Particolarmente bersagliate le zone di Ginosa, Mottola e Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, ma anche la Valle d'Itria, Monopoli e parte della provincia di Bari. Sono state colpite anche Altamura, Gravina in Puglia e Martina Franca. A Palagiano sono stati danneggiati agrumeti e uliveti. Grandine e pioggetorrenziali si sono abbattuti su orti e frutteti, ma anche pesantemente sugli alberi di ulivo. In alcuni casi, soprattutto a Castellaneta, la grandine ha avuto un impatto tanto violento da rendere inutile la protezione dei teli in plastica posti a difesa dei vigneti e delle reti. Per ciliegie, albicocche, mandorli, alberi da frutto in genere e anche ortaggi, la grandinata subita è l'ennesima bomba su una stagione già drammatica per gli agricoltori. Particolare impressione destano le immagini dei vigneti del Tarantino.

Dannianche a Palagianello e a Palagiano per una fascia di oltre 10 chilometri lungol arco jonico e fino alla Basilicata. Tutte le colture sono state colpite: agrumi, ulivo, ortaggi a pieno campo e fruttiferi.

Allerta Meteo di colore giallo in Campania, l'avviso della Protezione Civile

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[mareggiata-salerno-maltempo]La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di Allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo per piogge e temporali a partire dalle 15 di oggi. In particolare, sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana) 3 (Penisola Sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini) si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale, puntualmente di moderata intensità che generano un rischio idrogeologico. Tra i fenomeni connessi alle condizioni previste si evidenziano: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimenti superficiali delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La perturbazione interesserà soprattutto i comuni della fascia costiera e le isole del Golfo. Tale condizione durerà per intera giornata. L'allerta termina, infatti, alle 23.59. La Protezione civile regionale invita le autorità competenti a porre in essere tutte le misure necessarie atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

ALLERTA METEO E` un maggio `pazzo`: in arrivo forti temporali

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allertameteo con criticità idrogeologica di colore giallo per piogge e temporali a partire dalle 15 di oggi. Precipitazioni a carattere di rovescio o locale temporale sono previste infatti in provincia di Caserta, ad esclusione dell'area del Matese, che potranno generare un rischio idrogeologico. La perturbazione interesserà soprattutto i comuni della fascia costiera e le isole del Golfo. Una condizione che durerà per l'intera giornata: l'allerta termina infatti alla mezzanotte di oggi.

Danni maltempo in agricoltura, il sen.Turco chiede deroga al DI del 2004

[Redazione]

Una deroga al DI n.102/2004 al fine di risarcire il danno sul prodotto, e non solo sugli impianti, impiegando gli stessi strumenti già utilizzati in passato con le gelate del gennaio 2018; valutare, qualora fosse possibile, ulteriori interventi compensativi, a ristoro della produzione perduta, nei limiti stabiliti dalle normative europee, ma accogliere subito la richiesta dello Stato di Calamità alla quale la Regione Puglia dovrà lavorare in tempi rapidi. È questo il contenuto dell'interrogazione che ho rivolto al Ministro delle Politiche Agricole, Gian Marco Centinaio, nella quale ho ricostruito quanto accaduto nelle scorse ore nell'arco jonico dove violente grandinate hanno messo in ginocchio le aziende agricole del tarantino, soprattutto quelle del versante occidentale e della Valle Itria. A renderlo noto è il sen. Mario Turco (M5S). Nei giorni scorsi la Puglia intera è stata duramente colpita dal maltempo. In tutta provincia di Taranto la grandine e le piogge torrenziali si sono abbattute su orti e frutteti ma anche, e pesantemente, sugli alberi di ulivo. In alcuni casi, la grandine ha avuto un impatto tanto violento da rendere inutile la protezione dei teli in plastica posti a difesa dei vigneti. Per ciliege, albicocche, mandorli, alberi da frutto in genere e anche ortaggi, la grandinata arriva comeennesima calamità su una stagione già drammatica per gli agricoltori pugliesi. Particolarmente bersagliate le zone di Ginoza, Mottola e Castellana Grotte, Manduria, Maruggio, ma anche la Valle Itria, compresa la città di Martina Franca. In queste ore è ancora in corso la conta dei danni ma già si parla di centinaia di migliaia di euro persi dagli imprenditori agricoli e agroalimentari prosegue Turco -. Se da un lato la Regione Puglia, per ciò che di sua competenza, ha annunciato la richiesta di Stato di Calamità, prope deutica per accedere al Fondo di solidarietà nazionale, e risarcire le aziende coinvolte, dall'altro è vero anche che urge una deroga al DI 102/2004 affinché il ristoro agli agricoltori non venga calcolato solo sul danno agli impianti ma anche sul prodotto perso perché distrutto dalla grandine. Episodi di maltempo così disastrosi sono già accaduti e non è escluso che si ripetano, ecco perché è necessario derogare e modificare le leggi esistenti, o improntare dei provvedimenti ad hoc come il decreto sulla crisi del settore agricolo che oggi approviamo in Senato, in cui sono previste misure risarcitorie inerenti le gelate del 2018. obiettivo deve essere chiaro: sostenere l'economia agricola e in particolare quella pugliese e jonica, ancora oggi un asset importante di tutto il sistema produttivo locale. Condividi:

Napoli e la provincia colpite dalla pioggia, è allerta meteo per la Protezione Civile - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

La perturbazione interesserà soprattutto i comuni della fascia costiera e le isole del Golfo. Tale condizione durerà perintera giornata.allerta termina, infatti, alle 23.59.

Ancora pioggia e temporali a Napoli e provincia, scatta una nuova allerta Meteo

[Ivan Marino]

La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di Allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo per piogge e temporali a partire dalle 15 di oggi. In particolare, sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana) 3 (Penisola Sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini) si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale, puntualmente di moderata intensità che generano un rischio idrogeologico. Tra i fenomeni connessi alle condizioni previste si evidenziano: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La perturbazione interesserà soprattutto i comuni della fascia costiera e le isole del Golfo. Tale condizione durerà per intera giornata. L'allerta termina, infatti, alle 23.59. La Protezione civile regionale invita le autorità competenti a porre in essere tutte le misure necessarie atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti.

Sistemazione strade Roccaforte, gli interventi - Notizie Roccaforte

[Redazione]

Sistemazione strade Roccaforte del Greco (Reggio Calabria). Il Sindaco Penna annuncia: "Consegnati i lavori per la messa in sicurezza strade comunali". Sistemazione delle strade di Roccaforte del Greco L'amministrazione comunale di Roccaforte del Greco ha inteso usare il finanziamento di 40.000 euro assegnato dal Ministero dell'Interno ai comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti attraverso la Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcune strade cittadine. L'Ente dopo aver proceduto all'appalto, mediante l'attivazione di una procedura negoziata sul MEPA con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, ha quindi consegnato all'impresa aggiudicataria i lavori che consentiranno di intervenire sul miglioramento della rete viaria cittadina. Messa in sicurezza all'Ente di Roccaforte del Greco, con un progetto predisposto dal proprio Ufficio Tecnico diretto dall'Ing. Giandomenico Romeo ha deciso di mettere in atto un intervento di messa in sicurezza di alcune strade del centro abitato che presentano tratti di grave dissesto del vecchio manto stradale; caratterizzato da avvallamenti e buche e necessitano di nuova bitumazione. Ridotte infatti, a mal partito dalle ripetute ondate di maltempo degli ultimi mesi. Il corposo intervento di rifacimento del manto stradale è necessario, per questioni legate alla fruibilità viaria e pedonale; nonché per garantire, oltre al decoro urbano, la tutela e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità sia essa veicolare che pedonale; evitando quindi condizioni di peggioramento. E consentire così la percorribilità in piena sicurezza dei tratti stradali interessati dai dissesti e avvallamenti.

Allerta Meteo dalle 15 attenzione in Costa d` Amalfi e Sorrento

[Redazione]

bel tempo sembra proprio non voler arrivare più nonostante siamo già a metà mese di maggio. Anche questa mattina la Campania si è svegliata sotto la pioggia e la situazione meteo sembra dover peggiorare a partire dal primo pomeriggio quando piogge e temporali si abbatteranno ancora sul nostro territorio. Per questo motivo la Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di Allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo per piogge temporali a partire dalle 15.00 di oggi. In particolare, sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana) 3 (Penisola Sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini) si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale, puntualmente di moderata intensità che generano un rischio idrogeologico. Tra i fenomeni connessi alle condizioni previste si evidenziano: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimenti superficiali delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Occasionalmente fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. Allerta Meteo dalle 15 attenzione in Costa Amalfi e Sorrento La perturbazione interesserà soprattutto i comuni della fascia costiera e le isole del Golfo. Tale condizione durerà per intera giornata. Allerta termina, infatti, alle 23.59. La Protezione civile regionale invita le autorità competenti a porre in essere tutte le misure necessarie atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti. Più informazioni su meteo Amalfi Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina Ravello e Scala Sorrento Foto 2 di 2 Allerta Meteo dalle 15 attenzione in Costa d' Amalfi e Sorrento Allerta Meteo dalle 15 attenzione in Costa d' Amalfi e Sorrento Accedi tramite Facebook

Castellammare. Viadotto S.Marco: sospesi i lavori a causa del maltempo

[Redazione]

A causa del perdurare delle condizioni meteo avverse, non si svolgeranno i lavori previsti questa notte sul Viadotto San Marco lungo la strada statale 145 Sorrentina, in provincia di Napoli. La statale rimarrà aperta in entrambi i sensi di marcia, nella tratta compresa tra gli svincoli di Castellammare Ospedale (km 3,600) e Castellammare Villa Cimmino (km 9,600). Le attività riprenderanno non appena le condizioni meteo lo consentiranno. Più informazioni su maltempo sospensione lavori viadotto s.marco Castellammare di Stabia Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)

Forte temporale in Costiera: tuoni e fulmini in un maggio insolito

[Redazione]

Un mese di maggio sicuramente sui generis quello che stiamo vivendo in questo 2019 dal momento che sembra proprio che estate non voglia proprio arrivare. Temperature di gran lunga sotto la media, pioggia e temporali ci stanno infatti accompagnando in questo maggio insolito dopo una fine di aprile che invece ci ha regalato caldo ed un vero e proprio assaggio di estate a cavallo dei ponti della festa della Liberazione e del primo di maggio. E questa sera la Costiera Amalfitana è stata al centro di un temporale in pieno stile invernale, con tanto di tuoni e fulmini e tantissima pioggia che ha invaso le nostre strade facendole diventare delle vere e proprie piscine a cielo aperto. E così le spiagge, che dovrebbero già essere la location di passeggiate serali, sono invece tristi distese di spiaggia bagnata. Il temporale, durato più di una mezz'ora, ha fatto saltare anche la corrente elettrica per più di una volta danneggiando anche qualche dispositivo elettronico. Ad Amalfi la corrente elettrica è stata assente nella zona bassa del paese per più di un'ora tra le lamentele dei tanti amalfitani che hanno espresso i loro disagi e lamentele su Facebook. Ricordiamo infine che fino alla mezzanotte vigeva allerta meteo di Colore Giallo emanata dalla Protezione Civile della Regione Campania. E tra un bollettino meteo e l'altro una domanda che ci poniamo tutti è: quando arriva estate? Di Ramona Buonocore amalfinotizie. Più informazioni su Amalfi Costiera Amalfitana. Accedi tramite Facebook

Positano, maltempo: incidente sotto la pioggia per uomo in bici. Ravello e Minori black out, Tramonti vergogna

[Redazione]

Il maltempo si sta abbattendo su Positano in questo momento, ed in questo preciso istante giungono alla redazione di Positanonews frammentarie notizie di un incidente sotto la pioggia ad un uomo che conduceva una bici. Sembra che questa sfortunata persona aveva appena lasciato il Sirenuse, luogo in cui lavorava. Non conosciamo al momento altri dettagli, quindi vi rimandiamo ad aggiornamenti. (Immagine di repertorio) Aggiornamenti. Ci segnalano problemi per la circolazione su tutta la S.S. 163 Amalfitana, black out a Ravello, Scala e Minori. amministrazione Di Martino si è subito attivata, anche per il problema della TIM in piazza Duomo. Due feriti all'ospedale di Castiglione il Costa Amalfi. Vergogna a Tramonti dove con la pioggia sono venute ancora in evidenza le disastrose e vergognose condizioni della strada. Sotto mira la provincia di Salerno per la strada ufficialmente interrotta per Ravello, dove è stato un incidente questa mattina fra un furgone e un'auto e questa sera, e il Valico di Chiunzi. Più informazioni su Costiera Amalfitana Positano [Accedi tramite Facebook](#)

Maltempo, in Emilia nuova allerta arancione

[Redazione]

Ancora in corso i soccorsi. A Forlì la situazione più critica BOLOGNA - In Emilia Romagna nuova allerta "arancione" per criticità idraulica fino a tutta la giornata di oggi, mercoledì 15 maggio. Se le previsioni meteo indicano una pausa nelle piogge, resta lento il deflusso dei corsi d'acqua soprattutto in Romagna, dove ieri il Montone ha rotto gli argini e invaso l'abitato di Villafranca (Forlì-Cesena) e dove, per effettuare gli interventi necessari, è stato interrotto il tratto di autostrada A14 tra Forlì e Faenza. Sono poi attese per oggi le piene dei fiumi Secchia e Panaro, nel modenese. Il transito delle ondate di piena è avvenuto, invece, senza ulteriori problemi nel bolognese e nel riminese. L'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile è in contatto con il Dipartimento nazionale per la Protezione civile per l'attivazione di sopralluoghi ai fini della procedura di richiesta dello stato di emergenza nazionale. Complessivamente in Romagna, l'altra notte, tutti i fiumi hanno raggiunto livelli idrometrici storici, tra i massimi degli ultimi 30 anni. In particolare, il Montone, nel comune di Russi a Ponte Vico, ha raggiunto 8,83 metri (con +61 cm, oltre il massimo precedente di 8,22 metri raggiunto nell'aprile 2005); il Ronco a Forlì ha toccato 7,31 (+ 50 cm rispetto a 6,81 di aprile 2015); il Lamone a Faenza ha superato il massimo storico con 8,15 metri (+7,38 metri a settembre 2014, +77 cm rispetto al precedente record). Il Savio in più sezioni ha superato il record idrometrico: nel ravennate a Metallica ha raggiunto 6,65 (rispetto a 5,54 di novembre 2005) e a Castiglione ha toccato 9,80 metri (rispetto al massimo di 9,76 metri di novembre 2005); a Savio nel comune di Cervia si sono registrati 6,70 metri rispetto al precedente record di 6,18 metri di novembre 2005. Nel complesso, tra Forlì e Cesena sono state evacuate una dozzina di persone, mentre a San Bartolo (Ravenna) le 100 persone che ieri erano state fatte evacuare per i timori sulla piena del Ronco, ora stanno tornando nelle abitazioni. Nei pressi di Forlì la situazione più critica è nella zona del Montone, che ieri ha rotto l'argine a Villafranca, abitato di circa 500 case e 1500 abitanti che si è allagato. Dopo un primo intervento di chiusura della breccia, nella notte l'argine si è aperto in un altro tratto e ha determinato una nuova fuoriuscita dell'acqua a causa dei livelli del fiume ancora molto alti. A San Martino di Villafranca è stato aperto il centro di accoglienza presso l'Istituto professionale statale per l'agricoltura, mentre fin dal primo pomeriggio di oggi i Servizi territoriali dell'Agenzia, in accordo con la Società autostrade, sono al lavoro per gli interventi di riparazione dell'argine, raggiungendo la breccia dal tratto autostradale che è stato momentaneamente chiuso al traffico. I vigili del fuoco stanno coordinando le attività di soccorso alla popolazione. -tit_org-

Nubifragi nel Metapontino, assemblea popolare di Coldiretti

[Redazione]

16 maggio, 2019 05:58 | Dal mondo del lavoro 0 Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail Nonostante il maltempo continui a bersagliare il Metapontino, decine di trattori e centinaia di agricoltori stanno raggiungendo la cittadina Pantanello di Metaponto (Matera), lungo la strada statale jonica, per prendere parte ad una assemblea popolare permanente convocata in mattinata da Coldiretti Basilicata all'indomani degli eccezionali eventi meteorici che, lo scorso 12 maggio, hanno purtroppo provocato milioni di euro di danni alle coltivazioni agricole nelle campagne di tutto l'arco jonico lucano in una stagione particolarmente delicata per tutte le colture del territorio. A tutela di un territorio ad alto indice produttivo e occupazionale fa sapere Coldiretti Basilicata la politica deve farsi carico del sostegno all'attività agricola che in meno di otto anni ha subito quattro calamità, quella del 2011, del 2013, del 2017 ed ultima in ordine di tempo quella di qualche giorno fa. Si tratta di una catastrofe produttiva, economica e sociale conclude la confederazione agricola lucana a cui la politica deve dare risposte altrettanto eccezionali e immediate. [grandinata] Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail